

Scheda del documento

18 luglio 1423, Bellinzona

Procura / Instrumentum sindicatus et procure

L'assemblea dei vicini di Castione e Lumino, convocata per ordine del console Giovanni «de Roncho», nomina suoi procuratori alle cause Giacomo Avondi, Cristoforo del fu Antoniolo «Castegnole» abitante a Bellinzona, <...> «de Capo» del fu Zano e Giacomo «Pizinum» del fu Petrolo, entrambi di Castione, nonché il detto console, Alberto del fu Antonio «Zanoni» e Giovanni e Martino «de Buscho» [di Lumino].

Notaio rogatario: Vicentius f. ser Christofori de Caldironibus de Canero habitans Birizone p.i.a.n.

Originale; lat.

Archivio Comunale Lumino 6

485 x 395 mm, righe 44. Lacune nell'angolo superiore sinistro e lungo il bordo destro, a causa di consunzioni, rosicature e macchie violacee causate dalla presenza di microorganismi; un foro di medie dimensioni risalente al momento della lavorazione della pelle nella parte inferiore e altri piccoli fori lungo le piegature. Numerazione a timbro su etichetta (XX secolo): 10.